

ORIGINALE



3P10

Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sett XII, Rag

Albo

il 30-06-2009

Il Resp. del Servizio

L'Isolatore Amministrativo

(M. Striano)

[Handwritten signature]

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE XII

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 29 GIU. 2009 1486	OGGETTO: Accoglienza minori stranieri provenienti dalla Bosnia e dalla bielorussia ESTATE 2009. Impegno di spesa.
N. 105 Settore XII Data 16-06-2009	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. **2009**

CAP. **1899.63**

IMP **1016/03**

FUNZ

SERV.

INTERV.

IL RAGIONIERE

[Handwritten signature]

L'anno duemilanove, il giorno Sedici del mese di giugno, nell'Ufficio del Settore XII, il dirigente Dott. Alessandro Licitra ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

Premesso che l'Associazione di volontariato "Luciano Lama" con nota n.15982 del 24-02-09 e l'Associazione provinciale di volontariato "Amici dei bambini Bielorussi" con nota n.19115 del 06-03-09 hanno inviato i rispettivi progetti per l'accoglienza di bambini provenienti dalla Bosnia Herzegovina e dalla Bielorussia durante le vacanze estive;

Che il Comune di Ragusa ha dato la propria disponibilità all'accoglienza dei minori provenienti dalla Bosnia e dalla Bielorussia;

Considerato che l'iniziativa rientra tra gli obiettivi che l'Amministrazione si pone nell'ambito delle politiche a favore dell'infanzia e che è in linea con la programmazione degli interventi per l'anno in corso;

Che in questo Ufficio in tutto sono pervenute n.24 istanze di adesione per ospitalità di n. 24 bambini di cui n.10 provenienti dalla Bosnia e n.14 + n.1 accompagnatore provenienti dalla Bielorussia;

Che le spese di viaggio ammontano a € 500,00 per ogni minore bielorosso e a € 360,00 per ogni minore bosniaco e che questo Comune dovrà partecipare alle predette spese nella misura del 50% in quanto il restante 50% sarà a carico della Provincia Regionale di Ragusa;

Ritenuto di dover impegnare la somma complessiva di € 5.550,00 da erogare: in quanto ad € 3.750 (n.14 minori+n.1 accompagnatore) all'Associazione provinciale di volontariato "Amici dei bambini Bielorussi" c/o Parrocchia del Sacro Cuore a Modica, referente del progetto riguardante l'accoglienza dei bambini Bielorussi; in quanto ad € 1.800,00 (n.10 minori) all'Associazione "Luciano Lama" di Enna, referente del progetto riguardante l'accoglienza dei bambini Bosniaci;

Vista la Legge 08-11-2000 n.328

Vista la L.R. 22/86

Visto il Piano di Zona del Distretto Socio-sanitario n.44

Considerata che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

1. Aderire, per i motivi indicati nella proposta, al progetto di solidarietà internazionale per l'accoglienza di n.10 bambini provenienti dalla Bosnia e di n.14 bambini + n.1 accompagnatore provenienti dalla Bielorussia ospitati da famiglie ragusane.
2. Impegnare la somma complessiva di € 5.550,00 da erogare: in quanto ad € 3.750,00 all'Associazione "Amici dei bambini Bielorussi" ed in quanto ad € 1.800,00 all'Associazione "Luciano Lama", pari al 50% del costo globale delle spese (spese di viaggio, assicurazione, ecc...), mentre le spese di soggiorno restano a carico delle famiglie ospitanti, al cap. 1899.43 Funz.10 Int.04 Ser.03 Imp. 1014/08

IL DIRIGENTE

Da trasmettere d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti settori/uffici:

IL DIRIGENTE DEL XII SETTORE

Note:

Provincia Rep. le di Ragusa e prot. n. 19115/08
Coord. Rep. le Luciano Lama - prot. n. 15982/08

Il Dirigente del 1° Settore
Ragusa, li 25.06.2008

Visto: *✓*

Il Segretario Generale

Il Direttore Generale
Ragusa, li *25*

Per presa visione:

Il Sindaco

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUF.L.

Ragusa 24/06/09

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 07 LUG. 2009

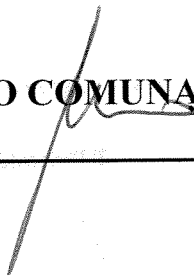
IL MESSO COMUNALE

IL MESSO MOLIFICATORE
(Licita Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 07 LUG. 2009 al 13 LUG. 2009

Ragusa 14 LUG. 2009

IL MESSO COMUNALE



Coordinamento Regionale

Volontariato e Solidarietà

" Luciano Lama "

Onlus

O.n.g.

Cod Fiscale: 91017290866

web: www.associazionelucianolama.it

Via Civiltà del Lavoro, 17 A

94100 ENNA

Tel. (0935) 533211

Fax: (0935) 533155

Cell: 336-400471

335-8420486

E mail: assllama@tin.it

Enna li, 13 Febbraio 2009

Oggetto: Progetto 33^ Accoglienza per 350 Bambini provenienti dalla Bosnia Herzegovina

u.h. ferial
1486
29 GIU. 2009

Estate 2009

CITTA' DI RAGUSA	
24 FEB 2009	
PROT. N° 15982	
CAT. 2	CLAS. 2 FASC.

L' Associazione Luciano Lama che da circa 17 anni opera costantemente a favore delle popolazioni colpite dai conflitti armati nella ex Jugoslavia, dando la possibilità, tra l'altro, a quasi 11.000 bambini provenienti dalle zone in cui si sono consumate guerre fratricide, di passare lunghi periodi di vacanza presso altrettante famiglie Italiane, anche per la prossima estate ha deciso di organizzare la 33^ Accoglienza che prevede di ospitare 350 bambini orfani e profughi provenienti dall'ex Jugoslavia.

Lo scopo di queste accoglienze è di aiutare questi bambini a superare i traumi e gli effetti dolorosi, spesso profondi, trasmessi nella loro anima dalle conseguenze della guerra. I minori che saranno ospitati rappresentano l'intero territorio della Bosnia Herzegovina, teatro di una guerra fratricida, tra le più cruenti che la storia ricordi, provengono da tutte e tre le maggiori etnie, i cui padri si sono violentemente scontrati, quella musulmana, quella croata/cattolica e quella serbo/ortodossa. Queste esperienze di accoglienza hanno creato rapporti d'amicizia tra le famiglie italiane e i piccoli Bosniaci con i loro familiari o tutori. Rapporti d'amicizia che hanno avuto, nella stragrande maggioranza dei casi, una felice continuità nel tempo.

Le famiglie Italiane che offrono un periodo d'accoglienza ai bambini bosniaci, compiono un gesto d'amore e contemporaneamente realizzano il primo passo di quello che sarà un rapporto d'incontro e di scambio di culture, in un'unica logica di pace e fratellanza. Per questi bambini sarà quindi una vacanza di gioia, per creare e rafforzare la cultura della pace.

Tanti sono gli obiettivi posti da questo Coordinamento di sostegno alle azioni a favore di bambini/adolescenti in condizione di particolari vulnerabilità e a rischio in Bosnia Herzegovina, ne elenchiamo alcune:

1. intanto la realizzazione di un processo di distensione dei rapporti tra i bambini delle diverse etnie, attraverso la socializzazione e la conoscenza tra di loro con l'intervento delle nostre famiglie che in tal senso si prodigano attingendo con impegno al retroterra culturale di cui il nostro popolo dispone;
2. la possibilità a questi minori di potere trascorrere, due volte l'anno dei periodi di vacanze lontano dalla loro terra che li ha coinvolti, loro malgrado, direttamente o di conseguenza, in un lungo processo di odi razziali, di sofferenze disumane a causa della guerra, facendone le vittime più immediate; il rafforzamento ed il consolidamento di quello che abbiamo definito il "ponte dell'amicizia" tra l'Italia e la nuova realtà scaturita dopo il conflitto dalla ex Jugoslavia, considerando le affinità culturali tra i due popoli, ma avendo pieno rispetto della loro storia, della loro cultura, dei loro problemi;
3. infine l'avvio di un percorso, sia pure lungo, che mira ad accostare, ad avvicinare i minori alla cultura della pace, della tolleranza della distensione, dell'amore.

Sottolineiamo tra l'altro che una parte di loro proviene dai 7 orfanotrofi bosniaci, quindi bambini ai quali la vita ha negato ogni forma di affetto, di assistenza e di calore umano.

Con questi propositi, questo progetto, in sintonia con le disposizioni impartite dal Comitato Tutela Minori stranieri, con il Governo ed i Sindacati Bosniaci e con l'Ambasciata Italiana a Sarajevo, si pone l'obiettivo di dare ospitalità ed assistenza ai bambini orfani ed appartenenti a tutte tre le etnie.

In linea di massima il progetto per la 33 ^ Accoglienza Estate 2009 sarà così articolato:

- Il soggiorno avrà la durata di circa 38 giorni ed inizierà presumibilmente Domenica 21 Giugno p.v. per concludersi Mercoledì 29 Luglio 2009;

%

CITTA' DI RAGUSA
UFFICIO PROTOCOLLO
23 FEB 2009
ARRIVO

RICHIESTA DI ADESIONE

COMUNE/COMITATO DI _____

Al Coordinamento Regionale
Volontariato e Solidarietà
" Luciano Lama " Onlus – O.n.g.
Via Civiltà del Lavoro, 17 A

E N N A

Fax N°: 0935/533155

PRESO ATTO ED ACCETTATE LE CONDIZIONI PREVISTE NEL RELATIVO PROGETTO PER LA 33 ^
ACCOGLIENZA ESTATE 2009 DI 350 BAMBINI PROVENIENTI DALLA EX JUGOSLAVIA, QUESTO
COMUNE / COMITATO ADERISCE ALL'INIZIATIVA IMPEGNANDOSI AD OSPITARNE IN FAMIGLIE RESIDENTI
N. _____ .

SI IMPEGNA INOLTRE A FARSÌ CARICO DELLE SPESE PREVISTE IN PROGETTO (€ 360 PER OGNI
MINORE CHE CI SI IMPEGNA DI OSPITARE) E DI VERSARE LE CORRISPETTIVE SOMME AL
COORDINAMENTO ENTRO IL 10 MAGGIO P.V., PRESCINDENDO DA EVENTUALI CONDIZIONI POSTE DAI
REGOLAMENTI DELL'ENTE ADERENTE.

Il Sindaco/Il Presidente _____
(Apporre timbro e firma)

_____ lì _____

(modello da restituire inderogabilmente entro il 16 Marzo p.v. alla segreteria del Coordinamento anticipandolo via fax)

Sede Regionale: 94100 ENNA - Via Civiltà del lavoro , 17 A - Tel. 0935.533211 - Fax 0935.533155

Cod. Fisc. 91017290866 - C/c Bancario B. C. C. "S. Michele" Enna Bassa IBAN: IT 48 J 08979 16800 000000134426

SCHEDA DI ADESIONE ALLA 33^ Accoglienza per 350 bambini provenienti dalla ex Jugoslavia Estate 2009

CAPOFAMIGLIA

COGNOME E NOME			
DATA DI NASCITA		LUOGO DI NASCITA	
PROFESSIONE			

MOGLIE O CONVIVENTE

COGNOME E NOME			
DATA DI NASCITA		LUOGO DI NASCITA	
PROFESSIONE			

FAMIGLIARI

N° FIGLI MASCHI	ETA'	N° FIGLIE FEMM.	ETA'
ALTRI CONVIVENTI			

RESIDENZA

INDIRIZZO			
C.A.P.	COMUNE DI RESIDENZA		PROV.
TEL. ABITAZIONE		TEL. UFFICIO	CELL.
E-MAIL			

- A T T E N Z I O N E -

Per i bambini da riospitare si prega di compilare lo spazio sottostante in tutte le sue voci

DATI MINORE GIA' OSPITATO

COGNOME E NOME		SESSO
DATA DI NASCITA		LUOGO DI NASCITA
INDIRIZZO E RESIDENZA		
N° PASSAPORTO		TEL. (00387)
SPECIFICARE IN QUALE ACCOGLIENZA E' STATO OSPITATO IL MINORE:		

Il sottoscritto, con la presente, richiede di ospitare lo/a straniero/a sopra citato/a.

DICHIARA che ogni informazione oggetto del presente modulo corrisponde a verità.

AUTORIZZA l' Associazione "Luciano Lama" ad attivare tutte le pratiche burocratiche presso il governo Bosniaco, la Questura competente e gli organi Ministeriali Italiani preposti, relativo all'espatrio e accoglienza temporanea del minore.

AUTORIZZA l'associazione "Luciano Lama" ad archiviare, gestire ed utilizzare i dati di cui sopra per gli scopi in oggetto della presente in ottemperanza alla legge sulla tutela della Privacy legge 52 del 6/2/96 e legge 675 del 31/12/96.

SI IMPEGNA a rispettare tutte le regole previste per l'accoglienza temporanea dei minori stranieri,

- a provvedere a tutte le necessità del minore ospitato, comprese eventuali cure sanitarie,
- ad accompagnarlo nel luogo e data stabiliti per il rientro,
- a produrre tutta la documentazione necessaria per l'espletamento delle pratiche per l'accoglienza
- a farsi carico delle spese che il Coordinamento dovrà sostenere nel caso in cui venisse meno l'eventuale impegno dell'ente aderente.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE

FIRMA DEL CONIUGE

Cod Fiscale: 91017290866

web: www.associazionelucianolama.it

E mail: assllama@tin.it

DICHIARAZIONE

Noi sottoscritti: _____ nato a: _____ il _____

_____ nato a: _____ il _____

consapevoli delle responsabilità che assumiamo con il presente atto, premettiamo e dichiariamo quanto segue:

1. di costituire un nucleo familiare con stabile dimora nel comune di _____
2. di conoscere, accettare, rispettare e fare propri integralmente le leggi ed i regolamenti vigenti sia in Italia che nei paesi di origine, in materia di ospitalità di minori, extracomunitari e non;
3. di accettare, rispettare e fare propri integralmente gli atti costitutivi e i regolamenti vigenti dell'Associazione Coordinamento Regionale Volontariato e Solidarietà Luciano Lama- onlus;
4. di impegnarsi ad osservare eventuali modificazioni a leggi e regolamenti di cui sub 2; 3;
5. di non versare in condizioni oggettive e soggettive che rendano anche solo sconsigliabile l'ospitalità dei minori;
6. di consentire l'elaborazione e la gestione dei nostri dati personali, al fine delle necessità di ufficio e del buon andamento della pratica relativa all'accoglienza;
7. di ben conoscere la situazione di provenienza dei minori da accogliere. In particolare di essere a conoscenza che questi non versano in stato di abbandono nella nazione di origine (quindi non adottabili anche per l'assenza di convenzione internazionale di adozione con il nostro paese), in quanto costantemente curati e tutelati dalle autorità del proprio paese e dalle relative rappresentanze diplomatiche;
8. di essere consapevoli del fatto che, il responsabile del progetto, nell'esclusivo interesse del minore, può decidere la revoca dell'affidamento e l'allontanamento del minore dalla nostra famiglia anche prima della scadenza del soggiorno previsto;
9. di essere consapevoli che il rientro in patria del minore accolto al termine del periodo di soggiorno previsto è un obbligo tassativo non derogabile che sarà eseguito dall'associazione nel caso, per qualunque motivo, non provvedessimo noi stessi secondo le indicazioni dell'associazione stessa e alla quale non possiamo opporci.

Ciò premesso e dichiarato, chiediamo di aderire al **Progetto 33° Accoglienza ESTATE 2009** promossa dall'Associazione Coordinamento Regionale Volontariato e Solidarietà Luciano Lama- onlus ong, allo scopo di attuarne i fini statutari anche mediante l'accoglienza del minore _____ da noi richiesto o che mi verrà assegnato;

- Presso il nostro nucleo familiare sarà ospitato, curato ed educato nelle migliori condizioni e con la diligenza dei buoni genitori;

Specificatamente ci impegniamo;

- ad assicurare il rientro in Patria del minore al termine del periodo di affidamento temporaneo con particolare riferimento al punto 9;
- a far partecipare il minore agli incontri con gli accompagnatori fissati dall'associazione, consapevoli che la mancata partecipazione può essere valido motivo di esclusione dai successivi progetti e oggetto di segnalazione alle Autorità Competenti.
- ad ospitare un accompagnatore per un breve periodo, in caso di difficoltà di ambientamento del minore accolto, qualora l'associazione lo ritenesse opportuno e a segnalare agli accompagnatori e all'associazione qualunque problematica sorgesse durante il soggiorno;
- a non interferire nei rapporti fra associazione e accompagnatori stranieri, i quali rispondono gerarchicamente al Coordinamento Regionale Volontariato e Solidarietà Luciano Lama- onlus.

Autorizziamo la consegna del presente documento alle autorità italiane e straniere che ne facessero richiesta:

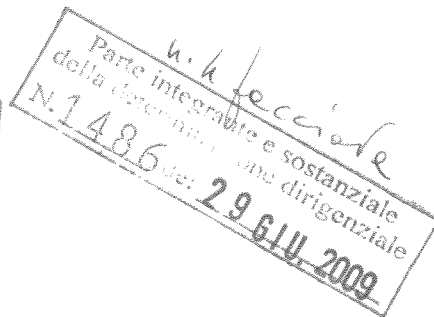
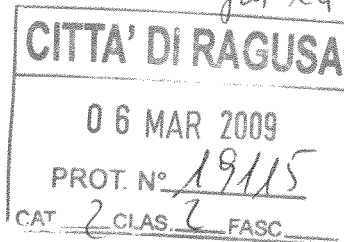
_____ li _____

firma _____

firma _____



Provincia Regionale di Ragusa
Assessorato alle Politiche Sociali, alle Politiche per la Famiglia,
alle Politiche attive del lavoro ed al Personale



Prot. n. 0011647

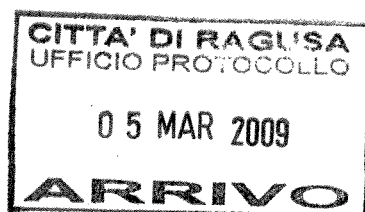
Ragusa li 03 MAR 2009

Oggetto: Conferenza di servizio per il progetto "Accoglienza Minori Bielorussia". Estate 2009.

Al Dirigente della Questura
Ufficio Stranieri di Ragusa

Agli Assessori ai Servizi Sociali e
ai Referenti Progetto Bielorussia
Comuni di:

—————> RAGUSA – piazza San Giovanni sn
ACATE – piazza Libertà sn
CHIARAMONTE GULFI – c.so Umberto 65
COMISO – piazza Fonte Diana sn
GIARRATANA – via Garibaldi 2
ISPICA – c.so Umberto
MODICA – c.so Umberto 454
MONTEROSSO ALMO – piazza San Giovanni 9
POZZALLO – piazza Municipio 1
SANTA CROCE CAMERINA – piazza Degli Studi
SCICLI – c.so Mazzini 5
VITTORIA – c.so Umberto 454



Associazione " Amici Bambini Bielorussia "
Parrocchia Sacro Cuore
Piazza Libertà n. 2
Modica

Con riferimento al progetto di Solidarietà Internazionale per l'ospitalità dei minori della Bielorussia, la S.V. è invitata a partecipare alla conferenza di servizio che si terrà giorno 13.03.09 alle ore 11.00 presso la sala riunioni di codesto Assessorato sito in via G. Bruno n. 3 (palazzo Provveditorato agli Studi). Appare utile, inoltre, far pervenire in pari data la documentazione completa (elenco abbinamento minore-famiglia e i moduli compilati e firmati da entrambi i coniugi) che dovranno essere trasmessi alla Puer e alla Questura d Ragusa.

L'ASSESSORE
Raffaele Monte

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI VOLONTARIATO
"AMICI DEI BAMBINI BIELORUSSII"

Al Presidente della Provincia
Regionale di Ragusa
All'Assessore Servizi Sociali
Provincia Regionale Ragusa

Per l'estate 2009 l'Associazione di Volontariato " Amici dei bambini bielorusi " intende realizzare per i mesi di Luglio e Agosto un progetto relativo all'accoglienza di circa 110 bambini e 7 accompagnatori provenienti dalla Bielorussia, da ospitare presso le famiglie residenti nel territorio provinciale.

I minori da ospitare provengono dal villaggio Komarin e dai diversi orfanotrofi che si trovano nella zona contaminata dalla Centrale nucleare di Cernobyl.

Il progetto nasce dalla consapevolezza accertata da uno studio condotto dall'ENEA che in un mese trascorso lontano dalle zone contaminate dal disastro nucleare, consente di ridurre del 30% la quantità di cesio radioattivo accumulato nell'organismo.

Le famiglie della nostra Provincia, accogliendo questi bambini li aiutano non solo a disintossicarsi, ma gli danno l'affetto che non è limitato ai mesi dell'accoglienza, ma si consolida durante tutto l'anno con i rapporti telefonici ed epistolari e con regali per le feste più importanti.

Per la realizzazione del progetto, nei due mesi di Luglio e Agosto per i minori e accompagnatori provenienti da Chernobyl si prevede la spesa sotto specificata.

Nel mese di Luglio saranno ospitati 75 minori e 5 accompagnatori, di questi, 30 minori e 2 accompagnatori resteranno per il mese successivo.

Nel mese di Agosto saranno ospitati 35 minori e 2 accompagnatori.

-	Spesa viaggio complessiva Minsk a Catania A/R.....	€ 64.735,00;
-	Retribuzione per accompagnatori.....	€ 1.800,00;
-	Spese pullman aeroporto Catania - Comuni (Rg) A/R che partecipano ai progetti di accoglienza	€ 2.500,00;
-	Coordinamento, mediazione culturale, interpretariato e rapporti Bielorussia, accoglienza e regali per i minori ecc..	€ 6.000,00;
-	Spese per interpretariato e mediazione per i due mesi	€ 7.500,00;

SPESA TOTALE

€ 82.535,00

Come negli anni precedenti i Comuni che aderiscono al progetto potranno contribuire al 50 % per le spese viaggio, mentre si auspica una partecipazione da parte del vostro Ente che potrebbe farsi carico della rimanente quota per le spese viaggio e per le spese di organizzazione.

- La spesa complessiva per la Provincia Regionale di Ragusa ammonta a € 50.167,50

SI CHIEDE

alla S.V. di aderire al progetto a carattere internazionale.

Fiduciosi della sensibilità che ha sempre dimostrato Codesto Ente nei progetti di solidarietà, in attesa di comunicazioni in merito, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Modica li 17/02/2009

ASS. PROV.LE DI VOLONTARIATO
"AMICI DEI BAMBINI BIELORUSSII"
C.o Parrocchia Sacro Cuore
Piazza Libertà - 97015 MODICA
Cod. Fisc. 90013390886

Presidente dell'Associazione
Dott. Stefano Inzinzà

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI VOLONTARIATO
"AMICI DEI BAMBINI BIELORUSSI"

AL Presidente della Provincia

All'Ass.Prov.Servizi Sociali

Nell'Aprile del 1986 il Reattore nucleare della Centrale Chernobyl, scoppiando, procurò il disastro ambientale più drammatico della storia moderna dell'umanità.

Da allora la vita, nelle aree interessate dagli effetti dell'incidente, diventò penosa e impossibile per le persone che lì vivono ancor oggi senza alternativa, cibandosi dei frutti di una terra avvelenata per sempre.

Anche in provincia di Ragusa decine di cittadini si unirono allo slancio di solidarietà che da tutto il mondo si organizzò a vantaggio delle vittime sfortunate dell'incidente nucleare.

Dal 1994, nel ragusano, è stato organizzato un progetto di accoglienza rivolto ai bambini bielorussi; la loro permanenza, anche solo per poche settimane, lontano dalle aree contaminate avrebbe rafforzato le loro difese immunitarie e con esse aumentato le bassissime possibilità di vivere una vita "normale".

Per superare difficoltà organizzative, burocratiche ed economiche legate alla complessità di un progetto per minori così delicato si è dato vita ad un'unica Associazione sovracomunale che riuniva i gruppi originari di Modica e Scicli.

Con l'indispensabile e preziosa collaborazione dei nostri enti locali: la Provincia Regionale di Ragusa e i Comuni, questo progetto che prima accoglieva solamente i bambini di famiglie del villaggio di Komarin, è stato esteso anche ai bambini, anche orfani, provenienti dagli istituti di Pravie Mosty, Grodna GAYA, Orsha, Porechye, aprendosi, così, oltre che all'accoglienza per motivi sanitari anche ad ipotesi di adozioni internazionali.

Il progetto, col passare degli anni, è diventato sempre più impegnativo.

I legami che andavano consolidandosi con i bambini che venivano accolti è diventato motivo di forti emozioni, grandi sentimenti e di relazioni profonde anche con le famiglie, quando esistenti, e con l'intera comunità o struttura di provenienza; si sono moltiplicate, importanti ma non preventivate, le occasioni e le qualità di uno scambio che, via via, imponeva nuovi impegni e risposte adeguate in termini di assistenza e mediazione verso bambini, famiglie e strutture, tempo, operatività e comprensione dei nuovi orizzonti che il progetto andava

assumendo e che andava al di là del solo periodo di accoglienza; diverse sono state anche, e di conseguenza, le iniziative prese in terra Bielorusa .

Il nostro vanto, il vanto di tutti, non sono però i numeri, pur notevoli, che questo progetto è riuscito a mettere in campo (20 programmi di accoglienza tra estivi ed invernali , centinaia di famiglie coinvolte per anni , quasi un migliaio di viaggi andata e ritorno di accompagnatori e bambini sempre meno spaesati e sempre più allegri al loro arrivo, sempre più sani e sempre più commossi alla partenza) ma come questi numeri sono stati possibili quando hanno preso forme di affetti e relazioni significative anche per merito della personalizzazione, dell'attenzione verso ogni singolo bambino, famiglia, struttura, verso ogni singola difficoltà che accompagna, inevitabilmente, l'incontro tra persone diverse e di diversa cultura e provenienza.

Questo è stato il senso ed il cuore del nostro lavoro.

Il "PROGETTO ACCOGLIENZA" è arrivato così alla quindicesimo anno grazie ad un grosso impegno organizzativo e allo spirito di solidarietà che ha animato le famiglie nostre associate senza il quale non si sarebbe potuto realizzare nessun progetto ma anche grazie ai nostri sponsors pubblici Provincia e Comuni che hanno fin ora garantito il sostegno .

Modifiche legislative, rapporti internazionali mutati e le sempre più evidenti difficoltà economiche diffuse , ci impongono, ora, dei cambiamenti.

Per questo la nostra Associazione ha avviato una stagione di modifiche statutarie, diventando "No Profit" per far fronte, almeno parzialmente, ai nuovi impegni giuridico- economico-amministrativo (sarà così possibile ricercare forme di finanziamento anche nel settore privato e/o d'intraprendere iniziative rispettando le procedure giuridico-tributarie esistenti) ; si è proceduto ad un tesseramento anche per poter correttamente interfacciarsi con l'Associazione nazionale PUER, che cura il livello burocratico internazionale, senza perdere però autonomia e identità.

Si sono assunte anche iniziative pubbliche con l'intento di sensibilizzare (registriamo un incremento delle richieste di accoglienza) ed altre con quello di raccogliere fondi, sempre insufficienti.

Concludendo , spero che questa mia relazione oltre che fare una valutazione dei risultati delle nostre attività, possa servire a rinnovare l'impegno comune verso un progetto che il tempo ha reso profondamente di tutti , lavorando per garantire i vecchi e i nuovi obiettivi che le famiglie associate stanno perseguendo nel nome dei bambini nostri ospiti e del principio di solidarietà che ci ha fin ora contraddistinto.

Con questa certezza rivolgo il mio saluto e quello dei miei collaboratori

Modica, li 17 Febbraio 2009

ASS. PROV. LE DI VOLONTARIATO
"AMICI DEI BAMBINI BIELORUSSII"
C.o Parrocchia Sacro Cuore
Piazza Libertà - 97015 MODICA
Cod. Fisc. 90013390886

Il presidente dell'Associazione
Dott. Stefano Inzinza